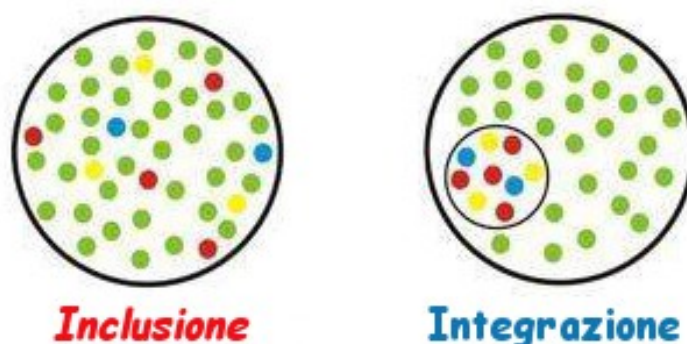


PAI: Piano annuale per l'inclusione

L'inclusione è un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa. Essa implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni, che va oltre l'integrazione.



Dopo un'attenta lettura del grado di inclusività della nostra realtà scolastica e degli obiettivi di miglioramento, ecco i nostri obiettivi raggiunti:

- **Colloqui con le famiglie**

Per dare più valore al lavoro svolto dalle insegnanti, per coinvolgere maggiormente i genitori nell'educazione e nella crescita dei bambini, per seguire il percorso vissuto dai bambini a scuola, il collegio docenti ha deciso di mantenere tre appuntamenti l'anno con i genitori (uno rivolto ai piccoli, uno a mezzani e grandi e uno rivolto solo ai grandi). Rimane comunque aperta la possibilità di richiedere ulteriori incontri in qualsiasi momento dell'anno. Ciò ha permesso di aiutare alcune famiglie di bambini in difficoltà a procedere nell'osservazione più attenta anche da parte di alcuni specialisti esterni.

- **Utilizzo di ciabattine e stivaletti**

A tutti i bambini si dà la possibilità di indossare le ciabattine a scuola per poter vivere l'ambiente in modo più familiare e confortevole, oltre che garantire una maggior igiene all'interno delle sezioni. Gli stivaletti, inoltre, permettono a tutti i bambini di

vivere anche lo spazio esterno e di sfruttarlo il più possibile anche durante i periodi più umidi o più freddi. E' risaputo che vivere all'aperto è salutare oltre a permettere ai bambini di muoversi in spazi più ampi e in libertà. In questi momenti i bambini, esercitando le loro capacità di infilare e sfilare cibattine/stivaletti, accrescono la loro autonomia e sono disponibili alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

- **Lavoro in intersezione**

Dovendo garantire per l'intero anno scolastico la presenza del doppio organico (grazie alla convenzione con il comune di Brescia) la scuola utilizza come metodologia di lavoro l'intersezione: in questo modo ogni insegnante incontra tutti i bambini suddivisi in gruppi per età, in spazi e in tempi differenti. Questo permette lo scambio di informazioni mediante l'osservazione, lo svolgimento di attività, la verifica dei diversi progetti su ogni singolo bambino. Più occhi che osservano il singolo permettono un'analisi a 360° e la possibilità di mettere in atto strategie di miglioramento ove vengano riscontrate delle difficoltà.

- **Compilazione dei profili di sviluppo**

Le insegnanti di sezione, dopo un'attenta osservazione e confronto, compilano ogni anno, per tutte e tre le fasce d'età, i profili di sviluppo che rappresentano una documentazione importante: essi permettono di tenere costantemente monitorato lo sviluppo globale del bambino e facilitano il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

- **Utilizzo delle cartelle di nomenclatura (metodo Montessori)**

Quest'anno sono state utilizzate le cartelle di nomenclatura (materiale montessoriano composto da immagini e scritte di vario genere) che hanno permesso l'arricchimento del linguaggio, sia dei bambini più piccoli che dei bambini stranieri. Sono state proposte dall'insegnante sotto forma di gioco, singolarmente o in piccolo gruppo.

- **Utilizzo di biciclette**

Nel giardino della scuola i bambini hanno a disposizione biciclette senza rotelle e senza pedali per misurarsi con la propria destrezza e capacità di coordinazione. Tale esperienza permette loro di imparare a gestire in modo costruttivo le cadute, senza perdersi d'animo, di perseverare nel raggiungimento dell'obiettivo e di esercitare quotidianamente la capacità di condividere nel rispetto dei turni.

- **Uscite sul territorio**

La scuola promuove ogni anno delle uscite sul territorio per conoscere la realtà circostante, far crescere in ognuno il senso civico e formare il cittadino globale di

domani. Questa è anche l'occasione per far vivere al bambino l'esperienza del "camminare insieme", del prendersi cura dell'altro nel rispetto della sua persona e dei suoi tempi.

- **Esperti esterni che collaborano con la scuola**

La scuola ha sempre un'occhio attento all'individuazione di eventuali bisogni educativi speciali (BES) e un canale aperto al dialogo con le famiglie. Quest'anno, anche grazie alla collaborazione della psicomotricista, sono state individuate e confermate alcune difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi propri di quella fascia d'età. Nel corso dell'anno sono state messe in atto delle strategie per migliorare le abilità individuali e, in alcuni casi, le insegnanti hanno indirizzato le famiglie a degli specialisti.